



TRA QUADRI E CLASSI

CIÒ CHE RESTA E CIÒ CHE CAMBIA

Francesca M. Dovetto

*Coordinatrice del Presidio della Qualità
Università degli Studi di Napoli Federico II*

Palermo, 12 gennaio 2022

Incontro di formazione
Università degli Studi di Palermo

C'È UN NUOVO CAMPO RaD

da riempire...







QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e Integrative



DOVE SI TROVA?

nel Quadro A4.RAD, dopo i Descrittori di Dublino

 QUADRO A4.a RAD	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
 QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
 QUADRO A4.c RAD	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
 QUADRO A4.d RAD	Descrizione sintetica delle attività affini e Integrative



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento**



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



E C'È QUALCOSA CHE MANCA

all'altro capo della SUA-CdS...

▶ **Attività di base**
R&D

▶ **Attività caratterizzanti**
R&D

▶ **Attività affini**
R&D

▶ **Altre attività**
R&D

QUALCOSA CHE MANCA

mancano i SSD delle attività affini e integrative

▶ Attività di base
R^{AD}

▶ Attività caratterizzanti
R^{AD}

▶ Attività affini
R^{AD}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	24	24	18
Totale Attività Affini	24 - 24		

QUALCOSA CHE MANCA

restano soltanto i CFU complessivi

Attività affini
RD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	24	24	18
Totale Attività Affini			24 - 24

ALL'ORIGINE DI QUESTA NOVITÀ

IL DM 133/II 2021

in un'ottica volta a garantire maggiore flessibilità ai percorsi formativi dei Corsi di Studio, il D.M. 133/2021 è intervenuto stabilendo che, **a partire dall'a.a. 2021/22, le Attività affini o integrative vengono definite in autonomia dagli Atenei** nel Regolamento didattico del Corso in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo.

Ciò significa che **i settori scientifico-disciplinari non devono più essere riportati nella TAF** o Tabella delle attività formative dell'Ordinamento didattico (RAD) ma, nella stessa Tabella, deve essere riportato solo il numero dei CFU complessivamente assegnati a tali attività affini o integrative.

IL DM 133/2021

la ratio della modifica

La modifica prevista dal DM133 ha consentito di **variare solo la definizione dei settori scientifico-disciplinari** a cui afferiscono le attività affini o integrative (**e non i CFU complessivamente attribuiti alle attività affini o integrative**, in quanto questo si configurerebbe come modifica di ordinamento).

L'obiettivo è quello della **flessibilità** nella costruzione dell'architettura del percorso formativo **al fine di assicurare “una formazione multi e inter-disciplinare dello studente”**.

IL DM 133/2021

la ratio della modifica

In particolare, il DM prevede che:

- ***“possono far parte delle attività affini o integrative tutte le attività formative relative a settori scientifico-disciplinari **non previsti** per le attività di base e/o caratterizzanti”*** della relativa Classe di laurea o laurea magistrale
- ma prevede anche che in tale ambito possono essere ricompresi **anche settori di base e caratterizzanti **previsti** dalla Classe, purché tale scelta sia determinata da *“un migliore conseguimento degli obiettivi formativi del Corso”***.



IL DM 133/2021

come abbiamo agito per il 2021/22?

non essendo stato possibile intervenire sugli ordinamenti dei Corsi di Studio, per l'a.a. 2021/22, il DM 133 aveva previsto la possibilità di intervenire con modifiche a livello di Regolamento didattico

...e come dobbiamo agire per il 2022/23?

LA NOTA MINISTERIALE

Il chiarimento del 6.4.2021

“**Per l’a.a. 2022/2023** si provvederà al conseguente adeguamento della sezione RAD della banca dati SUACdS. In particolare, ai fini dell’istituzione di nuovi Corsi, **gli Atenei non dovranno più riportare nel RAD i settori scientifico disciplinari delle attività affini e integrative, dovendo semplicemente fornire – unitamente all’indicazione del numero totale dei C.F.U. – una descrizione sintetica di tali attività [...].”**

LA NOTA MINISTERIALE

Il chiarimento del 6.4.2021

PER I CORSI DI NUOVA ISTITUZIONE:

- «Tale descrizione sarà utile ai fini della valutazione della coerenza degli obiettivi formativi e dell'approvazione dell'ordinamento didattico del nuovo corso.»

PER I CORSI GIÀ ISTITUITI E ACCREDITATI:

- «gli Atenei potranno procedere a eliminare i SSD riportati nell'ambito delle attività affini e integrative, sostituendoli però con la descrizione sintetica di tali attività. **Tale modifica non sarà oggetto di approvazione ministeriale**, che si renderà invece **necessaria qualora** si intervenga sul numero totale di crediti di tali attività o **qualora** si intenda eventualmente modificare gli obiettivi formativi del Corso attraverso una modifica delle attività affini e integrative stesse.»

UN PASSO INDIETRO

A cosa servono le attività Affini e integrative?

Per assicurare che allo studente sia offerta una formazione culturalmente ampia, che tenga presente anche le culture di contesto e la formazione interdisciplinare, il legislatore ha previsto, in aggiunta alle attività di base/ caratterizzanti, l'introduzione di attività formative dette “**affini e integrative**”.

Le attività affini o integrative servono quindi ad **ampliare l'alveo delle discipline con cui mettere in contatto lo studente durante il corso di studi.**

Tali attività devono essere però **coerenti** con:

- **gli obiettivi formativi**
- **e con il percorso formativo del corso.**

ATTENZIONE

Benché la normativa non limiti il numero o la tipologia dei settori scientifico-disciplinari inseribili fra le attività affini o integrative, occorre che sia chiara la relazione fra i settori inseriti e gli obiettivi formativi del corso di studi

Quanti CFU per le attività Affini e integrative?

Poiché la parte sostanziale del corso di studi è contenuta nelle attività caratterizzanti, la norma prevede che **alle attività affini e integrative non possono essere destinati più crediti di quanti siano destinati alle attività caratterizzanti.**

La norma stabilisce che i CFU da assegnare alle attività affini e integrative siano (**minimo**):

- 18 per le Lauree
- 12 per le Lauree magistrali

ATTENZIONE

Il numero massimo di crediti assegnati alle attività formative affini o integrative deve essere di norma inferiore al numero minimo di crediti assegnati alle attività caratterizzanti nel loro complesso.

Sono possibili delle eccezioni ma devono essere fortemente motivate con riferimento agli obiettivi formativi specifici o agli sbocchi professionali del corso di studi.

NEWS SUA-CdS

NUOVA DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ AFFINI E INTEGRATIVE

Ai sensi del **D.M. 133/2021** i settori scientifico-disciplinari relativi alle attività affini e integrative non dovranno più essere indicati nell'ordinamento didattico del corso di studi (RAD) ai fini della approvazione ministeriale.

Nell'ordinamento didattico **sono esclusivamente indicati i CFU complessivamente assegnati alle “attività affini e integrative”** insieme a una descrizione sintetica di tali attività

ATTENZIONE!

La descrizione delle attività AFFINI E INTEGRATIVE è essenziale ai fini della valutazione della coerenza degli obiettivi formativi e dell'ordinamento didattico del corso.

NEWS SUA-CdS

QUALI ATTIVITÀ FORMATIVE POTRANNO FAR PARTE DELLE ATTIVITÀ AFFINI E INTEGRATIVE?

Ne possono fa parte tutte le attività formative relative a **settori scientifico-disciplinari non previsti per le attività di base e/o caratterizzanti**, come definite dai decreti ministeriali di determinazione delle classi di laurea e delle classi di laurea magistrale.

In aggiunta:

- se è funzionale al conseguimento degli obiettivi formativi del corso, è possibile utilizzare **anche settori di base e caratterizzanti** (in tal caso è bene motivare tale ricorso ai settori di base/caratterizzanti in funzione appunto del raggiungimento degli obiettivi formativi).

ATTENZIONE

Le attività previste in questo ambito devono in ogni caso garantire allo studente una formazione multi ed interdisciplinare. Per questo motivo è assolutamente da evitare che le attività affini e integrative vengano ridotte a una mera estensione delle attività di base o caratterizzanti, disattendendo il significato a loro dato dal legislatore.

NEWS SUA-CdS

DOVE VA INSERITA LA DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ AFFINI E INTEGRATIVE?

Le attività affini e integrative saranno definite nel dettaglio dagli Atenei **nel Regolamento didattico del corso**

- in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo
- e garantendo che tali attività siano finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità correlate al profilo culturale identificato dal corso di studio e alla figura professione che il corso intende formare.

ATTENZIONE

In ogni caso resteranno ben visibili singolarmente nella didattica programmata

NEWS SUA-CdS

COME VA REDATTA LA NUOVA DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ AFFINI E INTEGRATIVE?

Le attività formative previste tra le “affini o integrative” devono essere definite all’interno del campo “**descrizione sintetica delle attività affini e integrative**” **QUADRO-RAD A4.d** (subito dopo i Descrittori di Dublino)

La descrizione deve essere **sintetica** e deve mettere in buona evidenza in che modo tali attività contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso.

Per non rendere eccessivamente vincolante l’ordinamento, nella descrizione è consigliabile:

- fare riferimento a discipline, o gruppi di discipline culturalmente affini (**senza indicare necessariamente specifici settori scientifico-disciplinari**)
- e, se lo si ritiene opportuno, possono essere indicati i **crediti minimi riservati** a queste attività

NEWS SUA-CdS

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ AFFINI E INTEGRATIVE

QUALCHE INDICAZIONE AGGIUNTIVA

Quanto più le attività previste in tale ambito sono essenziali per il raggiungimento degli obiettivi del corso e per una chiara comprensione del percorso formativo proposto, tanto più **la descrizione deve essere dettagliata.**

NEWS SUA-CdS

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ AFFINI E INTEGRATIVE: QUALCHE INDICAZIONE AGGIUNTIVA

QUALCHE ESEMPIO

Le attività affini e integrative devono essere descritte dettagliatamente, in modo da permettere una chiara e completa comprensione del progetto formativo, se i seguenti campi/quadri fanno esplicito riferimento ad attività previste **solo** tra le attività affini e integrative:

- titolo,
- obiettivi formativi,
- descrizione del percorso formativo,
- sbocchi professionali.

NEWS SUA-CdS

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ AFFINI E INTEGRATIVE

Possono procedere alla compilazione del **quadro A4.d** anche i corsi di studio che non sono in modifica ordinamentale per l'a.a. 2022/2023.

Per i CdS che non modificano l'ordinamento, il quadro A4.d è compilabil fino al **15 giugno 2022**.

Va in ogni caso tenuto ben presente che, **a partire dal prossimo anno accademico, qualsiasi intervento sul quadro A4.d comporterà una modifica di ordinamento didattico.**

→ dal prossimo anno il quadro A4.d sarà disponibile con le stesse modalità previste per l'a.a. 2022-2023. Tuttavia, qualora il quadro sia stato valorizzato e si intenda procedere con una modifica del quadro stesso, la modifica del quadro A4.d va considerata in tutto pari a una modifica ordinamentale.